

ALBA GONZALES BETWEEN HISTORY AND MYTH, TRUTH AND PASSION

by *Silvana Lazzarino*

PHOTOS BY EMANUELE RUIZ



LA FONTE DELLA VITA
Bronze



Tra mito e storia dove si intrecciano amore, dramma e ironia, si muove e sviluppa la scultura di ALBA GONZALES, artista di fama internazionale che attraverso le sue monumentali sculture racconta e continua a raccontare dell'uomo e dell'infinito, dell'angoscia e della serenità, della bellezza e del mistero racchiuso nel sottile filo della vita.

Un'artista raffinata ed elegante per la capacità di aver saputo reintegrare con sensibilità quel gusto per la classicità attraverso l'esaltazione di una bellezza femminile quasi

sognata, idealizzata, che regala alle sue figure una forza ed una dolcezza dense di mistero da renderle presenze enigmatiche legate al mito e alla storia dell'uomo, ai luoghi del fantastico e dell'amore. Per quanti già conoscono le sculture di ALBA GONZALES, veri e propri capolavori dell'arte contemporanea e per quanti desiderino scoprire tanta bellezza che parla all'uomo dell'uomo, possono visitare il suo spazio museale PIANETA AZZURRO a Fregene (Roma) sito sul lungomare di Ponente. Il pubblico, una volta entrato, può lasciarsi andare con





IL PESCATORE DI CIELI
UNVEILED ON 12 APRIL 2017
Bronze

nell'attesa di una risposta che tarda a svelarsi. L'arte della GONZALES entra nella vita, la scandaglia fino a carpirne le emozioni che corrono sui binari

dell'orizzonte della notte dove tutto è attutito dalle visioni del sogno che libera il pensiero verso nuove sinergie in cui il corpo e la mente si ritrovano.

il corpo e la mente in un viaggio tra passato e presente, ascoltando ogni singola emozione di felicità e dolore, passione e angoscia che il tempo non cancella. Le sue sculture monumentali che campeggiano nel suggestivo giardino del Museo e quelle di dimensioni più piccole

esposte negli interni, parlano delle presenze femminili divine e umane, di entità antropomorfe, delle contaminazioni umano-divino, del visibile e dell'invisibile in un costante rincorrersi tra presenza e assenza, vicino e lontano.

Al centro della ricerca di ALBA GONZALES è l'individuo uomo terreno e spirituale che è avvolto dall'enigma del suo essere, perché il suo nascere e morire resta un mistero, il mistero della vita. L'immagine della donna nella sua bellezza e purezza, forza e coraggio, appartiene al percorso della GONZALES, dalle Sfingi alle Centaure, figure cariche di ironia, in cui si cela una vena drammatica a scandire come il viaggio dell'uomo sia aspro e costellato di misteri e mete da raggiungere.

Le sculture di ALBA GONZALES esplorano il sentimento della vita tra umano e spirituale fino ad impadronirsi dello spazio e del tempo, dove la presenza umana sembra arrestarsi sulla soglia del dubbio e dell'inconoscibile, dove si può vacillare e lasciarsi andare nel non luogo: ed è allora che la visione si fa emozione e tutto si disperde

CHIRA CENTAURA DI ENEA,
FREGENE'S MAIN SQUARE



The sculptural artwork of ALBA GONZALES, an internationally renowned artist, originates from the middle land where love entwines with tragedy and irony. Through her monumental sculptures, which illustrate the beauty and the mystery hidden in the slender thread of life, GONZALES constantly narrates the story of man, of the infinite, of angst and serenity.

This is an elegant and sophisticated artist who has had the ability to sensitively recover the taste for the classics by emphasizing a sort of dreamlike and idealised female beauty, which endows her sculpted figures with a mysterious strength and sweetness and makes them come across as enigmatic, as if in between history and myth, the land of fantasy and love.

Those who already know the sculptures by ALBA GONZALES, real masterpieces of contemporary art, and those who feel the desire to discover how Beauty speaks to men about men, can visit her museum space PIANETA AZZURRO (Blue Planet) in Fregene, near Rome. The space is on the western beachfront promenade. Once inside, visitors can let go of themselves and let their bodies and minds set out on a journey between the past and the present, while sharply perceiving every single moment of happiness or sorrow, passion or anxiety. Elements that time cannot obliterate. Both her monu-

IO ME NE VADO,
2016
Bronze



mental sculptures, which tower in the scenic garden, and the smaller ones, exhibited inside the space, illustrate divine or human figures, anthropomorphic entities, the interchange between the human and the divine, the visible and the invisible, in a relentless interplay between presence and absence, near and far. At the core of ALBA GONZALES' research lies the earthly and the spiritual man, wrapped in his unfathomable being, because no matter what, being born and dying are still a

mystery – the mystery of life. Also, beautiful, pure, strong and courageous female figures are of interest to the artist. Sphynxes, female centaurs,

images full of irony, which hide a dramatic streak meant to signify that the journey of man is rugged; punctuated with mysteries and goals to reach.

ALBA GONZALES' sculptures explore life as it unfolds between the human and the spiritual dimension and finally take over space and time, where the human presence seems to come to a halt on the very threshold of doubt, of the unknowable, where one can falter and let themselves slip into a non-place: that is the moment in which the vision becomes vibrant and everything else ends dispersed



SENSUALITÀ-POTERE, 2014
Bronze

while awaiting an answer that hesitates to reveal itself. GONZALES' art breaks into life; it probes life until it grasps the emotions travelling towards the night horizon, where everything is muffled by dreamlike visions encouraging the creation of new synergies where body and mind will finally meet again.



MUSEO PIANETA AZZURRO

16° MOSTRA INTERNAZIONALE DI SCULTURA

7 SCULTORI IN DIALOGO NEL VERDE

16° Edizione del Premio Pianeta Azzurro "I Protagonisti"

Lungo Mare di Ponente, 66 A Fregene

13 settembre 2017
Ore 18:00